

La vetrina del Bit: la fiera (digitale) del turismo fa il tutto esaurito

70
Per cento
La percentuale di perdite del settore del turismo nell'anno del Covid è stata tra il 70 e l'80%, il settore è tra i più colpiti

La ripresa

di **Claudia Voltattorni**

ROMA L'ultima **Bit** era stata appena poco prima dello scoppio della pandemia, nel febbraio 2020, quando il coronavirus sembrava ancora «poco più di un'influenza». Oltre un anno dopo, con il turismo tra i settori più colpiti dalla crisi con perdite tra il 70 e l'80%, la **Borsa internazionale del turismo**, una tra le più importanti fiere del settore del mondo, è tornata. In versione digitale. Organizzata con tre giorni dedicati agli addetti ai lavori, la «**Bit Digital Edition**» da ieri fino a venerdì è aperta anche al pubblico: si torna a parlare di viaggi e vacanze, in Italia e all'estero. «Aver mantenuto un contatto con il mondo del turismo grazie all'edizione digitale di **Bit** è stato fondamentale — spiega Luca Palermo amministratore delegato di Fiera Milano —: abbiamo registrato una grande fiducia negli operatori e, in un momento difficile come questo».

Sulla piattaforma digitale (<https://expoplaza-bit.fiera-milano.it/it>) si sono svolti incontri, scoperti mondi, comprati pacchetti vacanze. Quasi 1.660 tra espositori e co-espositori hanno partecipato all'area espositiva digitale con più di 1.800 storie e video e immagini; 600 i buyer che hanno fissato 7 mila appuntamenti di business; 104 mila le visualizzazioni dei video, 13 mila quelle delle storie, 758

mila le visualizzazioni totali sui social «a testimonianza — sottolinea Palermo — di una voglia di ripresa e di riscatto per un settore che ha colpito in modo particolare tour operator, alberghi, agenzie di viaggio».

Decine i video con tour virtuali, e poi i «**Bit Talk**», incontri in presenza e digitali con professionisti del settore e personaggi della cultura e dell'arte, dai filosofi come Federico Campagna e Salvatore Veca all'esperto di economia della cultura Guido Guerzoni, dal direttore della Haus der Kunst (HdK) di Monaco di Baviera Andrea Lissoni al critico e curatore Francesco Bonami, da Umberto Angelini de La Triennale di Milano ad architetti come Carlo Ratti, Italo Rota, Rachaporn Choochuey, Stefano Boeri, Andrea Branzi o Patricia Urquiola.

Regioni italiane e località internazionali si «presentano» offrendo visite virtuali e pacchetti ad hoc studiati per ogni tipo di viaggiatore. E si scopre ad esempio che i percorsi enogastronomici e quelli sostenibili sono tra i più gettonati del turismo di questo 2021. Secondo il Rapporto sul turismo enogastronomico realizzato dalla presidente dell'Associazione italiana turismo enogastronomico Roberta Garibaldi, il 71% degli italiani sceglie la meta del viaggio puntando ad avere una esperienza legata all'enogastronomia, poi in base alla bellezza del paesaggio, alla cultura e tradizione del territorio.

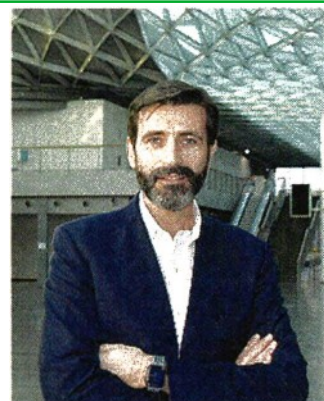
E il turismo sarà anche quest'anno prevalentemente in Italia, secondo una indagine Bva Doxa che rivela che l'85% degli italiani rimarrà in patria a trascorrere le prossime vacanze. Una scelta più che un ripiego, spiega Cristina Liverani, Kids & Special Projects



Unit Manager di BVA Doxa: «Per il 26% dei turisti si tratta di una consuetudine consolidata, ma il 54% è d'accordo nel dire che la scelta è un'opportunità per conoscere e scoprire cultura, arte, natura, gastronomia del Paese». Il mare è sempre in cima alla classifica della vacanza preferita con il 74%, «ma molti scelgono la vacanza itinerante (15%), le città d'arte (13%) e i piccoli borghi (15%)». Secondo la ricerca, il 67% degli italiani sta pensando di fare le vacanze estive, tanto che il 15% ha già prenotato una struttura ricettiva e il mezzo di trasporto, il 42% lo farà nei prossimi mesi, mentre il 43% prenoterà poco prima di partire. Ma il 23% degli intervistati, ha dichiarato che probabilmente o sicuramente resterà a casa per motivazioni economiche legate alla crisi provocata dalla pandemia, quasi la metà (43%) per la paura del rischio contagio.

«Ma quello che cresce in generale — evidenzia la ricerca — è il desiderio di evasione, di mettere alle spalle una difficile routine quotidiana imposta dal periodo che stiamo vivendo». Il 47% degli italiani dichiara di avere bisogno della vacanza ancora più che in passato. Ad ammetterlo sono soprattutto le donne (50%) e i giovani tra i 25 e i 44 anni (54%). Per quanto riguarda, gli alloggi, anche quest'anno un italiano su due sceglierà o la seconda casa o un'abitazione in affitto (53%), il 37% andrà in hotel e il 22% sceglierà un agriturismo. L'83% preferirà l'auto per spostarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiera Milano L'ad Luca Palermo